

2° Convegno Nazionale AIEMS

Associazione Italiana di Epistemologia e Metodologia Sistemiche

Roma - 27 marzo 2011



Attraverso ed oltre i confini disciplinari: una sfida necessaria

Presentazione

Il secondo Convegno Nazionale dell'AIEMS intende essere un'occasione per approfondire il tema al quale è stato dedicato il N°3 della rivista scientifica telematica *Riflessioni Sistemiche* (consultabile all'indirizzo: <http://www.aiems.eu/presentazione.html>). La tematica in oggetto riguarda i rapporti tra le discipline conoscitive, i quali sono stati molto spesso danneggiati da processi di intensa conflittualità ed atteggiamenti di tipo egemonico, ma che talora hanno invece dato vita ad esiti originali, paradigmatici e a loro volta germinativi, nonché di grande rilevanza sul piano metodologico-applicativo. Parole come complessità, inter-disciplinarità e trans-disciplinarità, sono sicuramente parole abusate, e rischiano di diventare sempre più delle scatole vuote, o locuzioni passepartout per ammantarsi di un'aura per così dire *culturally correct*. Il punto di vista dell'AIEMS è che, invece, le suddette parole rimandino a questioni, nodi problematici e dilemmi (in gran parte insoluti) che occupano una posizione cruciale nel contesto degli approcci di tipo sistemico, e che necessitano di essere affrontati con rinnovato rigore. E' anche di questo che c'è bisogno per rifondare un rapporto con la conoscenza, che sia in linea con la complessità costitutiva della vita, e che permetta all'uomo di riuscire a fronteggiare con successo quest'epoca di cambiamenti vorticosi, di improvvise discontinuità, di rischi ed incertezze sociali e di fenomeni globali. Un'epoca in cui la società planetaria vive sospesa sul crinale tra la barbarie ed una nuova e più responsabile civilizzazione che sia fatta, tra le molte cose necessarie, anche di una ritrovata pacificazione e cooperazione tra i diversi percorsi ed ambiti conoscitivi. In tal senso l'AIEMS ha invitato quali relatori al convegno degli studiosi di eccellenza e che fanno fortemente riferimento al pensiero sistemico. Con loro cercheremo quindi di esplorare l'andamento storico ed attuale delle relazioni tra discipline, sia sul piano teorico che della ricerca, attribuendo un particolare risalto ai contesti della sanità e della educazione.

Il Presidente AIEMS

Sergio Boria

Programma

Ore 09,30: **Sergio Boria**

Presidente AIEMS

Introduzione ai lavori

Ore 09,45: **Enrico Castelli Gattinara**

Docente di Epistemologia della storia – Università La Sapienza di Roma

Dall'aggressione allo scambio: il difficile rapporto fra le discipline

Ore 10,45: **Luisa Damiano**

Epistemologa – School of Computer Science dell'Università di Hertfordshire

La metodologia sintetica. Dialoghi tra le scienze del naturale e le scienze dell'artificiale.

Ore 11,45: **Nicolò Addario**

Docente di Sociologia Generale – Università di Modena e Reggio Emilia

Sociologia e Biologia: un caso felice di interdisciplinarietà

Ore 12,45-14,30: **Pausa pranzo**

Ore 14,30: **Rosalba Conserva**

Studiosa di Ecologia della Mente - Circolo Bateson di Roma

Epistemologia e apprendimento.

Dov'è la struttura che connette i differenti 'saperi' e come esplicitarla?

Ore 15,30: **Maria Antonella Galanti**

Docente di Pedagogia Generale – Università di Pisa

Normalità, patologia e complessità: i compiti di un approccio interdisciplinare all'educazione

Ore 16,30: **Francesco Di Stanislao**

Docente di Igiene Generale – Università Politecnica delle Marche

Interdisciplinarietà e formazione (di base e continua): per l'integrazione del/nel sistema sanitario

Ogni relazione avrà la durata di 40 minuti, sarà poi seguita da un periodo di interazione con il pubblico di 20 minuti, e verrà filmata per intero. E' prevista una breve pausa caffè a metà mattinata.

Nicolò Addario



Professore Ordinario di Sociologia Generale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Laureato in economia alla Bocconi di Milano, ha compiuto studi negli Stati Uniti. Si interessa di teoria sociologica, di epistemologia delle scienze sociali e di tematiche relative al mutamento e all'evoluzione sociale. Recentemente ha pubblicato "Sociologia dell'economia e dell'innovazione", Bologna.

Abstract - Sebbene il rapporto tra queste discipline sia più vecchio, solo dalla metà del '900 esso ha iniziato ad avere ricadute scientifiche importanti. In particolare su temi come, cosa sia un sistema, quali siano le sue proprietà, e come tutta questa concettualità possa essere usata per intendere la società. In questo la sociologia ha tuttavia avuto un ruolo prevalentemente parassitario. Con la scoperta dei sistemi autopoietici, però, la sociologia si è messa nelle condizioni di dare un suo specifico contributo in termini di teoria generale, capace di incorporare, rielaborandola in modo originale, persino una teoria dell'evoluzione che può forse suggerire qualcosa di utile anche alla biologia.

Enrico Castelli Gattinara



Filosofo, docente di epistemologia della storia all'Università degli Studi di Roma, "La Sapienza", ha tenuto per anni seminari e corsi all'Ecole des Hautes Etudes di Parigi (Francia), ha partecipato a numerosi convegni internazionali in Italia e all'estero e ha pubblicato libri e articoli sugli argomenti di cui si occupa, al confine fra epistemologia, estetica e filosofia. Dirige la rivista "Aperture. Punti di vista a tema".

Abstract - Introduzione generale al significato del termine "conflitto" soprattutto alla luce del suo senso di "rapporto" di contro al suo significato più comune di "scontro". Si fa in seguito riferimento ad alcuni esempi particolarmente significativi di rapporti conflittuali fra diverse discipline, fra le quali la storia e la sociologia, la filosofia e la fisica, Popper e la psicanalisi, la filosofia e le neuroscienze, la storiografia e la letteratura. Le ragioni dei conflitti, spesso ideologici ed epistemologici, nascondono il senso profondo di uno scambio inevitabile fra forme del sapere, per cui vale la pena di curarne il senso positivo.

Rosalba Conserva



Ha insegnato nelle Scuole Superiori e collabora da molti anni con il CIDI (Centro Iniziativa Democratica Insegnanti). Nel 1990 è stata tra i fondatori del Circolo Bateson di Roma, di cui è attualmente la coordinatrice. Collabora da tempo con la prof.ssa Mary Catherine Bateson (figlia di Gregory Bateson e Margaret Mead), con la quale ha un comune impegno di ricerca. Scrittrice di saggi e romanzi (finalista Premio Strega 2005).

Abstract - I differenti 'saperi' trovano *in chi apprende* il luogo della loro connessione, ma al fine di educare nei giovani un pensiero eco-logico e affinché l'attraversamento dei confini disciplinari non avvenga a scapito del rigore, è auspicabile che vengano resi espliciti *i presupposti dell'epistemologia*: della epistemologia personale (i modi della percezione, dell'apprendimento, dell'agire di ogni individuo) e dell'epistemologia che è a fondamento delle materie di studio. Gregory Bateson, padre dell'Ecologia della Mente, direbbe: "Che cos'è un insegnante che 'trasmette' un sistema di conoscenze a un suo allievo?; e cos'è un allievo che apprende?; e di che natura è un sistema di conoscenze che un insegnante può trasmetterlo?".

Luisa Damiano



Ricercatrice nell'ambito dell'epistemologia dei sistemi complessi, occupandosi primariamente della produzione delle scienze dell'auto-organizzazione, delle scienze cognitive e delle scienze dell'artificiale. Lavora presso l'*Università di Bergamo*, dove, in collaborazione con la *School of Computer Science* della *University of Hertfordshire*, partecipa alle attività dell'area emergente dell'*Epistemologia delle Scienze dell'artificiale*. Collabora anche ai progetti *SynthCells* (Università di Roma 3) e *Artificial Empathy* (Ritsumeikan University, Kyoto: Imitatio).

Abstract – L'intervento si focalizza sull'"approccio sintetico", la metodologia emergente nell'ambito delle scienze dell'artificiale che promuove la produzione di modelli sintetici dei sistemi biologici e cognitivi ai fini dell'esplorazione di aspetti di vita e cognizione usualmente inaccessibili in sistemi e scenari naturali. Il contributo si concentra sulle questioni epistemologiche legate all'applicazione della metodologia sintetica, disegnando i profili di una soluzione di orientamento sistemico che promette l'instaurazione di dialoghi proficui tra le *scienze del naturale* e le *scienze dell'artificiale*.

Francesco Di Stanislao



Professore ordinario (dal 1990) di Igiene e Sanità Pubblica (Università di Torino, del Piemonte Orientale e dal 2000 insegna all'Università Politecnica delle Marche). Direttore Generale (11 anni) delle Agenzie Sanitarie Regionali delle Marche e Abruzzo. I campi di ricerca e di azione sono stati: epidemiologia valutativa, pedagogia medica, qualità dell'assistenza, accreditamento, organizzazione sanitaria, processi assistenziali.

Abstract – 1) La sanità come sistema complesso 2) scelte strategiche non più eludibili (integrazione socio-sanitaria; continuità assistenziale; reti e processi assistenziali) 3) la formazione come leva strategica del cambiamento; 4) esperienze nella formazione sanitaria di base, specialistica e nella formazione continua.

Maria Antonella Galanti



Professore di Pedagogia Generale presso L'Università di Pisa e prorettore ai rapporti con il territorio. Si occupa della formazione dell'identità, della costruzione sociale dei saperi nella società complessa, della dimensione affettiva della conoscenza e dello sviluppo normale e patologico della vita psichica. Tra le sue pubblicazioni: *Affetti ed empatia nella relazione educativa*, Liguori, 2001. *Sofferenza psichica e pedagogia. Educare all'ansia, alla fragilità e alla solitudine*, Carocci, 2007.

Abstract - Normalità e patologia vengono definite l'una come il negativo dell'altra. Nell'ottica della complessità, invece, occorre evidenziare i legami tra tali ambiti distanti. L'essere umano, infatti, se psichicamente malato, mostra barlumi di ragionevolezza che squarciano il suo modo idiosincratco di interpretare la realtà. Se, invece, considerato sano psichicamente, alberga, comunque, dentro di sé, parti oscure e disperanti. La conoscenza di se stessi, del proprio mondo interno e del proprio passato, non può avvenire se non in connessione con l'altro, che diviene, attraverso processi complessi di interiorizzazione, parte della nostra realtà interiore.

Rete dei Referenti



Responsabile Scientifico: **Sergio Boria**
boria@aiems.eu

Comitato Organizzativo: **Manuela Caizzone, Flavia Munari,
Giorgio Narducci, Cecilia Orfei, Maria Grazia Ponzi, Renata Puleo**

Supporto Logistico e Promozione: **CESV di Roma**
(Centro Servizi per il Volontariato)

Responsabile Tecnico: **Fabio Fiorucci** (Unicef)



Come partecipare al Convegno

Modalità d'iscrizione: Chi desidera partecipare all'evento è invitato ad iscriversi inviando una mail a info@aiems.eu, specificando la sua decisione di essere presente al Convegno. A tal proposito va considerato che verranno accettate non più di 130 richieste d'iscrizione, corrispondenti alla capienza massima della sala che ospiterà l'evento.

Luogo di svolgimento: l'evento culturale avrà luogo a Roma presso l'Auditorium dell'UNICEF, spazio confortevole e strutturato ad anfiteatro (garantendo a tutti una buona visibilità), sito in via Palestro n° 68 (a soli 300 metri dal principale snodo ferroviario della capitale – Stazione Termini).
Tel. 06. 44363116



Come raggiungerci: *a piedi* (dieci minuti dalla Stazione Termini) *in metropolitana* (Linea A: fermata Termini – Linea B: fermata Castro Pretorio) *in autobus* (qualsiasi autobus che fermi alla Stazione Termini)

Modalità di pagamento: alle ore 9,00 i partecipanti verseranno la quota di 15 (quindici) euro presso il tavolo della segreteria, reperibile nella hall di accoglienza dell'Auditorium Unicef, dove verrà consegnata la cartellina.